



Comune di
Massanzago

COMUNE DI MASSANZAGO
Provincia di Padova

**SETTORE URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE**

P.G.

**RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DA ALLEGARE ALLA
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
- ACQUE REFLUE DI TIPO CIVILE O ASSIMILABILE A CIVILE -**

(L.R. 33/85, PCR 962/89 (PRRA), Circ. G.R. 04.06.1986 n. 35, D.Lgs. 152/99)

Ditta _____

indirizzo _____

Ubicazione e indirizzo dell'insediamento:

Via _____

così censito all'Ufficio Tecnico Erariale di Padova:

N.C.T.R.: foglio/i _____ mappale/i _____ ;

N.C.E.U.: Sez. _____ Foglio/i _____ mappale/i _____ ;

Z.T.O. di P.R.G.: _____

SMALTIMENTO MEDIANTE SUB-IRRIGAZIONE

Insedimento ABITATIVO

Insedimento ASSIMILABILE AL CIVILE: _____
(descrizione dell'attività dell'insediamento)

A. Nella costruzione del sistema fognario vengono osservate le seguenti prescrizioni contenute nell'allegato 5 Delibera C.M. 04.02.1977 relative alle norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5000 mc, e in particolare:

- 1. I liquami trattati sono esclusivamente quelli provenienti dall'interno di abitazioni o assimilate, con esclusione di immissione di acque meteoriche;*
- 2. Gli affluenti vengono convogliati per sub-irrigazione su terreno agricolo;*
- 3. Il liquame proveniente dalla chiarificazione, mediante condotta a tenuta, perviene in vaschetta in muratura o in calcestruzzo a tenuta con sifone di cacciata, per l'immissione nella condotta o rete disperdente, di tipo adatto al liquame di fognatura (ossidazione);*
- 4. La condotta disperdente è costituita da elementi tubolari in: cotto|_|, gres|_|, cemento|_|, P.V.C.|_|, di cm di diametro e appositamente forati e con pendenza fra lo 0,2 e 0,5 %;*
- 5. La condotta viene posta in trincea profonda 2/3 di metro, dentro lo strato di pietrisco collocato nella metà inferiore della trincea stessa; l'altra parte della trincea viene riempita con il terreno proveniente dallo scavo, adottando accorgimenti affinché il terreno di rinterro non penetri, prima*

dell'assestamento, nei vuoti del sottostante pietrisco; un idoneo sovrassetto eviterà qualsiasi avvallamento sopra la trincea;

6. La trincea con condotta disperdente è posta lontana da fabbricati, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno
7. La distanza fra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda è previsto non inferiore al metro, cioè pari a metri;
8. La falda non viene utilizzata a valle per uso potabile o domestico o per irrigazione dei prodotti mangiati crudi;
9. Fra la trincea e qualunque condotta non in pressione, serbatoio non in pressione o altra opera destinata al servizio di acqua potabile, esiste una distanza minima di ml. 30;
10. L'area di dispersione è posta a metri dal punto di captazione delle acque destinate al consumo umano;

11. Lo sviluppo della condotta disperdente è così stabilita:

Con prove di percolazione;

In base ai seguenti elementi di riferimento:

- | | | |
|--|-----------------|--------------------------|
| a. Sabbia sottile, materiale leggero riportato | 2 m x abitante | <input type="checkbox"/> |
| b. Sabbia sottile e pietrisco | 3 m x abitante | <input type="checkbox"/> |
| c. Sabbia sottile con argilla | 5 m x abitante | <input type="checkbox"/> |
| d. Argilla con un po' di sabbia | 10 m x abitante | <input type="checkbox"/> |

sviluppo della rete pari a totali metri secondo l'andamento planimetrico illustrato negli allegati grafici;

12. La fascia di terreno impegnata o la distanza con un'altra condotta disperdente sarà sempre superiore o uguale a 30 metri
13. Durante l'esercizio verrà controllato, periodicamente, che non sia intasato il pietrisco o il terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali, che il sifone funzioni regolarmente, nel tempo verrà effettuato il controllo del livello della falda;
14. Ai sensi e per gli effetti della tabella allegata alla Circolare Regionale 04.06.1986, n. 35 il dimensionamento della fossa settica tipo IMHOFF è così determinato:

| ABITANTI | CONTENUTI MINIMO EFFETTIVO DI LIQUAMI | | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|----------------|---------------------|----------------|
| | COMPARTO SEDIMENTAZIONE | | COMPARTO DIGESTIONE | |
| | Contenuto totale | Litri/abitante | Contenuto totale | Litri/abitante |
| <input type="checkbox"/> Fino a 10 | 600 | 60 | 2.000 | 200 |
| <input type="checkbox"/> Fino a 20 | 1.100 | 55 | 4.000 | 200 |
| <input type="checkbox"/> Fino a 30 | 1.500 | 50 | 6.000 | 200 |

15. L'impianto è progettato per n°. abitanti equivalenti;

B. Si precisa inoltre relativamente alla vasca Imhoff che:

1. I divisori paraschiuma della vasca Imhoff sono immessi nei liquami per una profondità /a 5 cm;
2. Il rapporto diametro/altezza è contenuto fra 1,5 e 2,5 e comunque inferiore a 1,5;
3. La vasca Imhoff è dotata di un tubo di ventilazione di diametro utile non inferiore a 10 cm, da prolungarsi fino a sopra il tetto dell'edificio di cui la vasca è al servizio (come previsto, tale tubo di ventilazione potrà essere lo stesso tubo di ventilazione della condotta di scarico liquami opportunamente prolungato;

4. *La fossa settica è installata esternamente al fabbricato di cui è al servizio, alla distanza minima di ml. 1 dal muro perimetrale di fondazione, ed almeno ml. 10 da pozzi, condotte e serbatoi di acqua destinata ad uso potabile;*
5. *La fossa settica è dotata di chiusini di ispezione di dimensioni sufficienti a garantire una facile ispezione e permettere un agevole asporto dei fanghi;*
6. *L'asportazione del fango della crosta verrà fatto secondo necessità;*
7. *Buona parte del fango verrà asportato, essiccato all'aria e usato come concime, nel pieno rispetto delle norme igieniche vigenti, senza che venga arrecato fastidio al vicinato o danno all'ambiente, o portato ad altro idoneo smaltimento previsto per legge; l'altra parte resterà come innesto per il fango (all'avvio dell'impianto si metterà della calce);*
8. *La trincea deve essere ad una distanza non inferiore a ml. 30 da altre sub-irrigazione, lontana da corsi d'acqua e da piante arboree.*

Il sistema fognario sopra descritto viene illustrato nelle allegate planimetrie.

Massanzago li,

.....
Il richiedente

.....
Il tecnico (timbro e firma)